

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 18

NCTN - Numero catalogo
generale 00023512

ESC - Ente schedatore S112

ECP - Ente competente S112

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Calabria

PVCP - Provincia KR

PVCC - Comune Crotone

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1839
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1870
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ cesellatura/ sbalzo
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	23.7
MISV - Varie	Base: MISD 10. Coppa: MISD 8.8.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Base circolare a sezioni concentriche, le prima lisce, poi alternativamente cesellate a segmenti zigrinati o a fili di perline. Stelo e nodo a profilo mosso: le parti convesse sono decorate da zigrinature o reticolo. Sottocoppa ornata da fogliami stilizzati e baccellature, sbalzati, coronata da tre fasce di cui due lisce e quella centrale a foglie.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	stato
STMI - Identificazione	zecca napoletana
STMP - Posizione	bordo
STMD - Descrizione	+N/ 8
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di	

appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	argenterie
STMP - Posizione	sottocoppa
STMD - Descrizione	GR
NSC - Notizie storico-critiche	Il bollo di garanzia presente sul calice è quello prescritto e partire dal 4 maggio 1839 da un decreto di Ferdinando II per i vasi sacri e in uso fino a circo il 1870: in esso la testina della Partenope, prescritta per i bolli precedenti, viene ad essere sostituita da una croce. Il secondo punzone è quello di un argenterie napoletano non identificato, autore, oltre che di questo pezzo, anche di un ostensorio nella Cattedrale di Sorrento. Il calice in sé si mostra quale prodotto di non alta fattura, ma di linee semplici e sobrie, rispondendo ancora, intorno alla metà del XIX secolo, a esigenze neoclassiche, perduranti nella produzione orafa napoletana accanto a una corrente di gusto che, risentendo di istanze già romantiche, preferisce forme più complesse.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	PSAE CS 48152
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Catello E./ Catello C.
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBN - V., pp., nn.	p. 85; 134
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Autilio A.
FUR - Funzionario responsabile	Ceccarelli A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST ISTAT/ Grandinetti E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST ISTAT/ Grandinetti E.
AGGF - Funzionario	

responsabile	NR (recupero pregresso)
---------------------	-------------------------